



COMPLETARE L'UNIONE ECONOMICA E MONETARIA DELL'EUROPA

Il contributo della Commissione all'agenda dei leader

#FutureofEurope #EURoad2Sibiu

SOSTENERE LE RIFORME STRUTTURALI:



“Disponiamo ora di un meccanismo che ci consente di sostenere finanziariamente gli Stati membri che sono alle prese con le necessarie riforme strutturali. Questo aspetto del bilancio deve essere rafforzato, così come ritengo utile un'assistenza pre-adesione per gli Stati che vogliono aderire alla zona euro.”

Jean-Claude Juncker, presidente della Commissione europea, Portogallo, 25 ottobre 2017

La Commissione presenta una comunicazione che espone una visione del modo in cui talune funzioni di bilancio che sono essenziali per la zona euro e per l'UE nel suo complesso possono essere sviluppate nel quadro delle finanze pubbliche dell'UE di oggi e di domani.

Maggiore sostegno alle riforme strutturali potrebbe provenire da due componenti complementari:

- a) **un nuovo strumento per sostenere i programmi di riforma** degli Stati membri, e
- b) **un'assistenza tecnica per azioni specifiche** su richiesta degli Stati membri.

Elementi di un nuovo strumento di sostegno delle riforme

La Commissione intende proporre un nuovo strumento di sostegno delle riforme nell'ambito del quadro finanziario pluriennale post 2020 che verrebbe messo a disposizione degli Stati membri che si impegnano a intraprendere riforme discusse con la Commissione e concordate in **pacchetti di impegni di riforma**.

Il nuovo strumento dovrebbe concentrarsi sul sostegno **delle riforme che possono contribuire maggiormente alla resilienza delle economie nazionali** e hanno effetti positivi di ricaduta sugli altri Stati membri. Queste comprendono le riforme dei mercati dei prodotti e del lavoro, le riforme fiscali, lo sviluppo del mercato dei capitali, le riforme volte a migliorare il contesto in cui operano le imprese, nonché gli investimenti nel capitale umano e le riforme della pubblica amministrazione.

Le riforme dovrebbero essere fissate in **pacchetti di impegni di riforma pluriennale**. Una volta concordato il pacchetto di impegni di riforma, il monitoraggio e la comunicazione relativa all'attuazione delle sue tappe dovrebbero allinearsi al semestre europeo. I programmi nazionali di riforma sarebbero la fonte di informazioni sui progressi compiuti e fornirebbero informazioni sulle tappe verso il completamento delle riforme. Le relazioni annuali per paese elaborate dai servizi della Commissione fornirebbero una valutazione aggiornata dei progressi delle riforme.

Per il **periodo 2018-2020**, la Commissione propone una modifica del regolamento recante disposizioni comuni. Ciò consentirebbe di sottoporre tale sistema a una fase pilota, offrendo agli Stati membri la possibilità di utilizzare una parte della riserva di efficacia ed efficienza degli attuali Fondi strutturali e di investimento europei per sostenere le riforme invece che progetti specifici.

Fornire assistenza tecnica su richiesta di uno Stato membro

La Commissione propone di **raddoppiare la dotazione finanziaria dell'attuale programma di sostegno alle riforme strutturali** elevandola a 300 milioni di EUR per il periodo fino al 2020. In questo modo il programma potrà rispondere alle richieste di sostegno degli Stati membri, rivelatesi superiori al previsto.

Questa proposta assume la forma di una modifica del regolamento che istituisce il programma di sostegno alle riforme strutturali.

Sulla base di questa esperienza, la Commissione intende proporre un seguito per il programma di sostegno alle riforme strutturali nell'ambito del quadro finanziario pluriennale post 2020.

Il programma di sostegno alle riforme strutturali

Il programma di sostegno alle riforme strutturali mira a finanziare un'assistenza tecnica su misura per gli Stati membri al fine di aiutarli a migliorare i loro piani di riforma. Ha una dotazione finanziaria di 142,8 milioni di EUR per il periodo dal 2017 al 2020. Il sostegno, disponibile per tutti gli Stati membri dell'UE, è prestato in funzione della domanda e non richiede il cofinanziamento.

L'assistenza tecnica, che copre le riforme relative a governance e pubblica amministrazione, gestione delle finanze pubbliche, contesto imprenditoriale, mercati del lavoro, servizi sanitari e sociali, settore finanziario e accesso ai finanziamenti, si fonda sulle buone prassi di tutta l'Unione europea, nonché sull'esperienza delle organizzazioni internazionali, del settore privato e della Commissione.

Il programma è attuato dal servizio di assistenza per le riforme strutturali della Commissione, in cooperazione con gli altri servizi della Commissione, e si avvale di esperti di tutta Europa e oltre.

Prossime tappe

